



PRESIDIO A L'AQUILA E IN ALTRE CITTÀ ITALIANE

La scuola in piazza contro «l'involuzione ideologica di Valditara»

Sindacati e associazioni chiedono il ritiro delle nuove indicazioni nazionali

Educazione sessuo- affettiva: ordini degli psicologi chiedono incontro al ministro

Martina Colabianchi

«Un'educazione sessuo-affettiva adeguata a scuola contribuisce a relazioni sane». A seguito del DDL del 23/5/2025 del ministro Valditara, i presidenti degli Ordini di Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Veneto sono concordi: limitare o escludere la possibilità di promuovere attività educative sui temi della sessuo-affettività significa privare le giovani generazioni di strumenti fondamentali per comprendere e gestire i cambiamenti fisici ed emotivi legati alla crescita, che sono strettamente connessi alle dinamiche relazionali e alla costruzione della propria identità personale e sociale. Chiedono di essere ascoltati dal ministro Valditara nelle sedi opportune, a seguito del DDL "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico", del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 23/5/2025, dove nell'articolo 1 si legge che si intende rafforzare il principio di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia già previsto nella normativa vigente attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, emergono alcune perplessità, sollevate dai presidenti degli Ordini territoriali. «Imporre la condivisione preventiva di tutto il materiale didattico utilizzato per la materia sessuo-affettiva, fa chiedere perché non sia richiesto per le altre attività extracurricolari o progettuali. Resta, inoltre, da chiarire se la disposizione comporti l'obbligo di sottoporre preventivamente alla famiglia ogni dispensa, immagine, slide o supporto didattico, e per quale ragione tale richiesta sia limitata esclusivamente agli interventi di educazione sessuo-affettiva - scrivono in una nota -. Il comma 4 dello stesso articolo del DDL, inoltre, introduce una disposizione che esclude in ogni caso, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, la possibilità di realizzare attività didattiche e progettuali aventi a oggetto temi attinenti. Il 18 settembre 2025, un emendamento presentato dall'On. Giorgia Latini (n. 1.41) ha proposto di estendere tale divieto anche alla scuola secondaria di primo grado». «La letteratura scientifica e le principali istituzioni e organizzazioni internazionali (OMS, 2010; Unesco, 2018; Parlamento Europeo, 2022) concordano nel ritenere che la sessualità...

segue a pagina 13

Il dibattito sulla scuola italiana ha toccato un nuovo culmine di scontro ideologico. L'iniziativa assunta a L'Aquila, con la costituzione del "Tavolo per la Scuola Democratica" e il sit-in in Piazza Regina Margherita, non è un episodio isolato, ma l'ennesima manifestazione di un malcontento diffuso che attraversa sindacati, associazioni, docenti e studenti in tutto il Paese. L'obiettivo della

mobilitazione è chiaro e perentorio: chiedere il ritiro delle nuove Indicazioni Nazionali per la scuola, promosse dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. L'iniziativa organizzata in Abruzzo, a L'Aquila, vede unite forze eterogenee come FLC Cgil, ANPI, Arci e diverse sigle studentesche ed evidenzia un punto...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

Occupazione giovanile: encomio ufficiale della Regione Abruzzo ad Enel



Premiato il programma di apprendistato duale con l'Univaq (segue a pag.16)

Tracciato IV Lotto Teramo Mare: Roseto degli Abruzzi è compatta

Uniti e compatti come raramente avviene: quel tracciato del quarto lotto della Teramo Mare deve cambiare percorso. L'amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi si prepara infatti a presentare nuove e circostanziate osservazioni nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (Via) del Quarto Lotto della Teramo Mare, ribadendo la ferma e unanime contrarietà al progetto di tracciato di Anas che insiste sul lato rosetano del Fiume Tordino. Queste osservazioni si aggiungono a quelle già presentate nell'ottobre del 2022, nel luglio

del 2024 e nel maggio di quest'anno, su mandato del Consiglio Comunale. Questa ferma posizione, già evidenziata attraverso apposite mozioni consiliari e nel corso delle audizioni in Regione, è stata riaffermata con forza nel corso dell'ultimo tavolo della Commissione speciale del Consiglio comunale di Roseto degli Abruzzi sulla Teramo Mare. Un tavolo che vede la partecipazione congiunta di rappresentanti di maggioranza e di minoranza ai quali si sono uniti per...

Serena Suriani

segue a pagina 10

TERAMO

Illegittimo l'autovelox di Piancarani sulla SP3, il prefetto lo spegne

Andrea Di Paolo

Sono arrivati i primi risultati di una lunga battaglia legata agli autovelox posti sulla Strada provinciale 3 tra Teramo e il borgo di Campi, nei pressi della galleria di Piancarani. Dopo le verifiche della Polizia Stradale, infatti, il dispositivo posto in direzione Teramo è stato ufficialmente spento per il mancato rispetto delle distanze di legge. A prendere il provvedimento è stato il Prefetto di Teramo Fabrizio Stelo, la cui azione di controllo era stata richiesta dal sindaco di Campi Federico Agostinelli oltre che dalle centinaia di cittadini multati che si sono visti arrivare anche 30 multe consecutive per aver superato, anche di poco, un limite di velocità fissato arbitrariamente a 70 km orari. Non solo è stata violata la distanza di legge, che tra la segnaletica di controllo della velocità e l'apparecchio impone un minimo di un chilometro, perché l'autovelox risulta anche non omologato, dando una speranza più che concreta alle centinaia di ricorsi che sono stati avviati dai cittadini interessati dalle sanzioni...

segue a pagina 11

ECONOMIA

In Italia torna a crescere il credito alle imprese, ma non per tutte

Angelo Liberatore

Tra dicembre 2024 e luglio 2025, in Abruzzo il credito concesso dalle banche alle imprese è cresciuto più della media nazionale, 1,6% il dato fatto registrare dalla nostra Regione, a fronte dello 0,9% aggregato del sistema Paese. In cifre assolute, il sistema delle imprese in Abruzzo ha potuto beneficiare di un aumento del credito bancario pari a 144 milioni di euro. Lo studio è della Cgia di Mestre che ha elaborato dati forniti da Banca d'Italia. A trainare il dato regionale abruzzese è la provincia di Chieti, sesta in Italia per aumento del credito alle imprese, 5,8% la crescita del territorio teatino, con una variazione assoluta che è incrementata di quasi 158 milioni di euro. Le altre tre province abruzzesi, invece, sono più in basso...

segue a pagina 5